

**RASSEGNA STAMPA UNASCA E DI SCENARIO**

**del**

**20/11/2020**



# Rassegna del 20/11/2020

2020 11 20 Il Sole 24 Ore <b>pag. 02</b> .....	1
2020 11 20 Il Mattino di Padova <b>pag. 38</b> .....	2
2020 11 20 La Nuova Sardegna <b>pag. 38</b> .....	3
2020 11 20 Corriere della Sera (ed. Nazionale) <b>pag. 02</b> .....	4
2020 11 20 Corriere della Sera (ed. Nazionale) <b>pag. 51</b> .....	5
2020 11 20 Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia) <b>pag. 44</b> .....	6
2020 11 20 La Provincia di Lecco <b>pag. 14</b> .....	7
19/11/2020 Intermedia Channel <b>I piani della società specializzata nel settore assicurativo (del gruppo Sermetra Holding) guidata da Denis Girola</b> .....	8
19/11/2020 Traderlink <b>Insurtech e pagamenti digitali spingono Sermetra Assistance</b> .....	9
19/11/2020 FTA Online <b>Insurtech e pagamenti digitali spingono Sermetra Assistance</b> .....	10
19/11/2020 Ravennanotizie.it <b>AU.RA. s.r.l. Autoscuole Ravenna si conferma Premium Partner del Ravenna FC</b> .....	11
19/11/2020 Trend Online.com <b>Insurtech e pagamenti digitali spingono Sermetra Assistance</b> .....	12
19/11/2020 Insurance Trade.it <b>I progetti di Sermetra Assistance per gli intermediari</b> .....	14

Primo Piano

LE MISURE IN ARRIVO

Nuovo stop alle tasse per le attività in perdita

Verso il Cdm. Oggi il Ristori-Ter con aiuti alle nuove zone rosse e arancioni. Poi sospensioni fiscali per imprese fino a 50 milioni di fatturato e perdite al 33%

Marco Mobili, Gianni Trovati

Si compone soprattutto di un altro giro di sospensioni fiscali alla nuova tornata di aiuti che il governo sta per mettere in campo per sostenere le imprese e le partite Iva colpite dalle restrizioni anti-Covid. Sospensioni che si allargano a tutta Italia, e riguardano le imprese fino a 50 milioni di euro di fatturato che abbiano subito perdite di almeno il 33 per cento. Il calcolo del volume di affari corrispettivi, secondo i meccanismi che si stanno ancora affinando, dovrebbe essere basato sul confronto fra il primo semestre 2020 e lo stesso periodo del 2019 per le tasse in scadenza a novembre, e spostarsi al novembre 2020, rapportato allo stesso mese dell'anno scorso, per i versamenti di dicembre.

Lo stop riguarda anche gli account del 30 novembre. Allo studio il rinvio per le rate della rottamazione delle cartelle da cui il Fisco si attende 2,7 miliardi

to l'unica praticabile, per mettere 8 miliardi nell'economia nelle poche settimane che mancano alla fine dell'anno. Lo stop riguarderà le imprese fino a 50 milioni di fatturato con perdite di almeno il 33%. Queste misure dovrebbero trovare posto nel decreto Ristori-quater, in programma per la prossima settimana dopo lo scostamento e dopo il "ter" che potrebbe essere approvato oggi con l'obiettivo di estendere gli aiuti alle nuove zone rosse e arancioni. E soprattutto il calendario spiega che servono altri interventi. Perché anche se modesti e controversi, i segnali di miglioramento nella curva dei contagi alimentano la spinta delle Regioni a uscire in fretta dalle restrizioni, ma il governo resiste. E a parte i dibattiti un po' lunari su Natale e cenoni, è complicato immaginare in dicembre di liberare tutti per l'economia.

Da sistemare c'è poi la questione dell'Irap per le imprese in bilico sul tetto degli 800 mila euro degli aiuti di Stato. Il problema scatta quando l'esenzione dal saldo e dagli account di giugno fa superare il plafond. La questione si intreccia con l'ultimo correttivo al Temporary Framework Ue, che ha introdotto un nuovo possibile aiuto fino a 3 milioni di euro per sostenere i costi fissi. Il governo sta negoziando con la Ue per far entrare in questo secondo limite, più generoso, gli aiuti fiscali. E l'idea, ora, è di prevedere una sospensione per chi ha superato gli 800 mila euro fino a tutto febbraio, quando dovrebbe essere chiarito il risultato delle trattative a Bruxelles.

Limiti e criteri sono stati oggetto di discussioni accese, in particolare fra la sottosegretaria all'Economia Cecilia Guerra, di Leu, che avrebbe preferito limiti più stretti, e il responsabile economico di Italia Viva Luigi Marattin che ha spinto per il criterio ampio.

ONLINE Banca sulla crisi legata alla pandemia: con le misure del governo evitati 600 mila licenziamenti

Per le attività in difficoltà, a novembre, accanto alle sospensioni di Iva e ritenute già decise con i decreti precedenti, interviene quindi anche lo stop agli aiuti del 2019. Il rinvio investe poi il classico appuntamento di metà mese per l'Iva e le ritenute dei dipendenti. A cui si aggiunge la data del 27 dicembre, quando è previsto l'account dell'Iva 2020.

Rimane però aperta la questione della Tari che i Comuni non possono più scontare alle attività chiuse. Ieri è intervenuta l'associazione degli uffici tributi degli enti locali (Anutel) chiedendo al ministro dell'Economia Gualtieri una norma per evitare il paradosso. In fatto di tributi locali ieri è intervenuto anche il premier Conte, in chiusura dell'Assemblea nazionale dell'Ancl, lanciando l'ipotesi di uno stop alle tasse e ai canoni per l'occupazione del suolo pubblico anche nel 2021, con l'obiettivo di favorire i ristoranti e bar alle prese con gli obblighi di distanziamento sociale.

Accanto al calendario ordinario ci sono poi le date extra come quelle collegate alla rottamazione delle cartelle. Su questo terreno il giorno chiave è il 10 dicembre, quando sarebbero chiamati alla cassa tutti i contribuenti che hanno rate pendenti nella sanatoria dei ruoli. L'incasso complessivo atteso è di circa 2,7 miliardi. Ma è forte la pressione, soprattutto da parte del Movimento 5 Stelle e di Leu, per intervenire anche qui.

In gioco ci sono circa 8 miliardi, divisi fra i circa 6,5 miliardi di maggiori entrate liberate da un inedito scostamento senza deficit aggiuntivo (si veda l'articolo a fianco) e 1,3 miliardi di fondi stanziati dai precedenti decreti anti-crisi ma ancora non spesi secondo gli ultimi calcoli del Mef. E proprio lo stop ai versamenti fiscali è la strada più sicura, di fat-

La richiesta libera le entrate per i decreti ter e quater. Poi nuovo debito per il quinquies

Le tappe. Parte oggi con lo stralcio delle norme fiter della manovra alla Camera. Il 28 novembre alle 18 scade il termine per la presentazione degli emendamenti in commissione e il 9 dicembre si inizierà a votare. Approdo in aula il 19 dicembre, voto il 21 con ipotesi fiduciarie.

100 miliardi DISAVANZO EXTRA NEL 2020 Il deficit aggiuntivo complessivo richiesto dal governo quest'anno con tre successivi scostamenti di bilancio

OGGI IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ristori, scialuppa da 8 miliardi con scostamento senza deficit

La richiesta libera le entrate per i decreti ter e quater. Poi nuovo debito per il quinquies

Marco Rogari, Gianni Trovati

Due scostamenti e tre decreti. Si arricchisce ancora di nuove tappe il calendario già fitto degli interventi paralleli alla legge di bilancio per portare aiuti all'economia colpita dalle misure anti-Covid.

miliardi. Senza l'ok parlamentare a questo «scostamento cautelativo», infatti, queste risorse sarebbero state bloccate nei saldi di finanza pubblica fino a fine anno. E si sarebbero potute usare solo nel 2021, una volta messa a consuntivo. Si forma così un pacchetto di circa 8 miliardi da utilizzare subito, che dovrebbe essere scandido nei prossimi due decreti Ristori. Il ter e il quater. Quest'ultimo finirebbe in consiglio dei ministri la prossima settimana, dopo l'ok parlamentare allo scostamento atteso per mercoledì 25. Ma il programma non finisce qui. Resta infatti ben saldo in campo lo scostamento vero e proprio, da almeno 20 miliardi sul 2021, chiamato a finanziare quello che in questo piano diventerebbe il decreto Ristori quinquies. Un passaggio che arriverebbe all'inizio del prossimo anno, dopo aver condotto in porto una legge di bilancio subito da aggiornare. Il punto, centrale in tutta questa vicenda fin dal primo decreto Ristori di fine ottobre, è quello dei tempi stretti indispensabili per correre in soccorso alle attività economiche schiacciate dall'emergenza sanitaria. All'esigenza di fare in fretta risponde la prossima accoppiata di decreti. Il primo, con 1,3 miliardi, coprirebbe i ristori per le aree che hanno cambiato colore, virando dall'arancione al rosso nei giorni immediatamente successivi all'ultimo Dpcm del 3 novembre. In pratica, il decreto-ter si tradurrebbe in un ampliamento del 350 mi-

lioni accantonati dal decreto Ristori-bis per l'estensione delle misure anti-crisi e gli stop ulteriori ai versamenti fiscali dei soggetti Iva.

Ma l'emergenza sanitaria, com'era facile da prevedere, si sta allargando anche nei tempi. Mentre all'orizzonte spuntano le tante scadenze fiscali di dicembre.

Da qui la necessità di costruire, con il Ristori-quater, un'altra diga di proroghe (si veda l'altro articolo in pagina) per due ragioni. La prima è legata al fatto che bisogna evitare per quanto possibile di presentare il conto a operatori economici ancora nel pieno delle difficoltà. E poi lo stop al fisco è l'unico modo per tradurre in pratica 8 miliardi nel breve giro di poche settimane. Per la stessa ragione anche nelle possibili estensioni dei ristori, con l'ingresso in lista di nuove zone o nuovi codici Ateco, sarà inevitabile l'applicazione del solito criterio collegato alle perdite di aprile 2020 su aprile 2019.

Il cambio di passo richiede più tempo e più fondi. E arriverà quindi solo dopo l'ulteriore scostamento, questo sì produttivo di nuovo deficit, atteso a questo punto a inizio del prossimo anno. Con quelle risorse, e quel tempo a disposizione, si potrà rimettere mano all'intero meccanismo, estendendo gli aiuti alle imprese delle filiere colpite anche indirettamente dalla crisi. E abbandonare il parametro di aprile per sostituirlo con una base di calcolo più ampia.



CITTADELLA - CAMPOSAMPIERO

IMPUTATA DI CURTAROLO, VITTIMA DI ALBIGNASEGO

# Tamponò e uccise un motociclista Patteggia un anno

L'incidente a S. Giorgio in Bosco lungo la strada Valsugana. La compagnia assicuratrice ha risarcito con 250 mila euro i familiari di Nicola Brancalion

SAN GIORGIO IN BOSCO

Davanti al gup padovano Domenica Gambardella ha patteggiato un anno di carcere con la sospensione condizionale per omicidio stradale Elena Pinton,

37enne di Curtarolo, alla guida della Citroen 3 che tamponò e uccise il motociclista Nicola Brancalion, 48enne di Mandriola di Albignasego. Era il 23 giugno 2019 lungo la Regionale 47 Valsugana a San Giorgio in Bosco. Brancalion era in sella alla sua Honda Shadow cilindrata 583 e stava lasciando Padova alle sue spalle. Prudente e rispettoso delle regole del Codice della Strada,

aveva notato un pedone che voleva attraversare sulle strisce all'altezza del bar da Lessio poco prima della Chiesa. Con grande senso civico, si era fermato per dare la precedenza: quella cortesia gli è costata la vita. Dietro di lui stava sovrappiungendo l'auto guidata da Pinton che non si è resa conto della manovra del motociclista, e nemmeno del pedone, proseguendo la corsa. E finendo dritta contro la Honda: Brancalion era stato subito sbalzato dalla sella ed è finito sull'asfalto. Le sue condizioni erano apparse subito molto gravi: sul posto erano state avviate manovre rianimatorie ed era stato allertato l'elicottero per il trasferimento urgente in ospedale. Ma non era servito a nulla e il 48enne era morto sulla strada. La donna era risulta negativa sia all'alcoltest che a quello per accertare l'assunzione di droghe. E anche la sua velocità non era alta. Purtroppo la strada impone sempre la massima attenzione. La procura ha dato il via libera al patteggiamento di fronte al risarcimento del danno pagato dall'assicurazione, circa 250 mila euro. —

CRIGEN.



# Investì un 90enne: patteggia la pena

Undici mesi e sospensione della patente per l'incidente mortale di zona Bandinu

OLBIA

Undici mesi di reclusione e sospensione della patente per un anno. Si è chiuso con un patteggiamento il procedimento penale nei confronti dell'automobilista che il 19 dicembre 2018 investì il novantenne romeno Mihai Sut mentre attraversava la strada, in zona Bandinu. L'anziano era morto un mese dopo, in seguito alle ferite riportate in quel drammatico incidente stradale. Giovanni Maria Putzu, 55 anni di Olbia, difeso dall'avvocato Franca della Camelia, a conclusione dell'inchiesta della Procura, era stato ritenuto responsabile di quella morte e

accusato di **omicidio stradale**.

Per il procuratore Gregorio Capasso, titolare dell'inchiesta, l'automobilista non avrebbe rispettato le norme del codice della strada e non avrebbe compiuto tutte le manovre necessarie per fermare tempestivamente l'auto ed evitare di travolgere l'anziano che in quel momento si trovava al centro della carreggiata. Queste le accuse - emerse dalla consulenza tecnica del pubblico ministero - da cui l'imputato doveva difendersi.

L'uomo ha scelto di patteggiare la pena. Ieri la definizione del processo davanti al gup Marco Contu. La famiglia della vittima si è costituita parte civi-

le con l'avvocato Giampaolo Murrighile.

L'incidente era avvenuto vicino alla rotatoria "Sa Murrighessa" (che regola l'incrocio tra le vie Siena, Crotone e Belluno). Putzu, stando alla ricostruzione dell'incidente, percorreva via Siena a bordo della Ford Ka e arrivato all'altezza della rotatoria aveva centrato il pedone: il novantenne era prima volato sul parabrezza e, poi, era stato catapultato sull'asfalto. L'ambulanza del 118 aveva portato l'uomo in ospedale, mentre la polizia locale aveva sottoposto l'investitore all'alcoltest, così come stabiliscono le procedure, ma il risultato era stato negativo. Le condizioni del novantenne erano apparse subito gravissime. Era stato trasferito in Rianimazione ma da quel momento non si era più ripreso. Mihai Sut era morto un mese dopo. (t.s.)



Primo piano

La seconda ondata

Le pressioni per cambiare. Boccia: fino al 3 dicembre resta tutto così  
Oggi il rosso per l'Abruzzo. Puglia in bilico, Emiliano vuole chiusure locali

# Il governo apre alle Regioni Tavolo sui parametri (e le zone)

**ROMA** Modello che funziona non si cambia, è il ritorno del governo. O meglio, era. Perché dopo giorni di pressing i presidenti delle Regioni hanno strappato ai ministri Francesco Speranza e Roberto Boccia l'impegno ad avviare da subito un tavolo di confronto con i tecnici, coordinato da Silvio Brusaferrò, per rivedere i parametri di classificazione a seconda del rischio. Il sistema dei tre colori potrebbe dunque cambiare, ma non prima del prossimo Dpcm. Anche perché Giuseppe Conte trova «senza senso» passare da 21 a 5 indicatori, se non sono gli scienziati a suggerirlo. Il premier ieri ha visto una delegazione di sindaci della Calabria, ha promesso «massima attenzione» sull'emergenza sanitaria e si è impegnato a scegliere il nuovo commissario alla Sanità dopo i troppi passi falsi: «Avverto forte la responsabilità di individuare un profilo adatto». In corsa, tra i tanti, Francesco Paolo Tronca e Narciso

## La mappa

### LEGENDA

#### Zona GIALLA

Regioni a rischio moderato in cui si applicano le misure nazionali del nuovo Dpcm

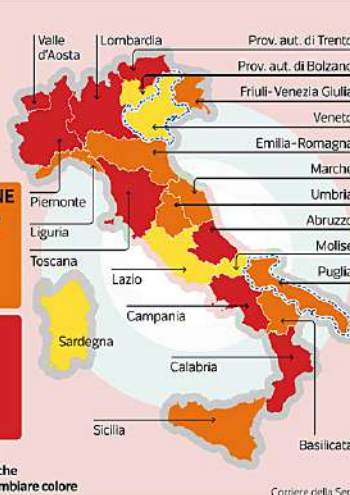
#### Zona ARANCIONE

Regioni con un livello intermedio di rischio in cui si applicano ordinanze ad hoc del ministero della Salute

#### Zona ROSSA

Regioni con gravi criticità di rischio in cui si applicano ordinanze ad hoc del ministero della Salute

Regioni sotto osservazione che potrebbero cambiare colore



Corriere della Sera

21

I parametri per valutare quali regioni necessitano di misure restrittive specifiche. Vi rientrano l'indice Rt, il numero dei contagi, dei nuovi focolai e dei ricoveri

10

Le nuove migliaia di contagi al giorno come tetto massimo per aver più sotto controllo il virus, secondo la valutazione della Fondazione Bruno Kessler

1

La soglia dell'Rt, cioè l'indice di trasmissione del virus, sotto la quale si può tenere sotto controllo l'epidemia. Gli ultimi Rt medi delle Regioni hanno variato tra l'1,3 e l'1,8

Mostarda, ma resta in testa Federico Maurizio D'Andrea.

Dopo la riunione Stato-Regioni, i presidenti esultano. Massimiliano Fedriga, che guida un Friuli-Venezia Giulia arancione, valuta «con favore la disponibilità del governo ad accogliere la richiesta di rivedere i parametri». Il presidente della Lombardia rossa, Attilio Fontana, si aspetta che i tecnici decidano «se ridurre i parametri e quali».

L'indice Rt cala e i governatori hanno fretta di ripartire, eppure Roberto Speranza invita alla cautela: «Nessuno sottovaluti la serietà della situazione. La pressione sulle strutture sanitarie è molto alta. C'è qualche primissimo segnale incoraggiante, ma non possiamo scambiarlo per uno scampato pericolo». Se il virus rallenta e per le misure assunte, ragione per cui i ministri non hanno fretta di modificare il monitoraggio. «Fino al 3 dicembre non è in discussione il cambiamento dei parametri», ha spiegato Boccia ai presidenti, ai quali però ha dato ragione sulla richiesta che lo Stato garantisca i ricorsi anche per le aree in cui sono i governatori ad anticipare le misure più restrittive.

Oggi la cabina di regia analizzerà i dati e deciderà eventuali cambi di fascia. Per l'Abruzzo, che ha anticipato le scelte nazionali, è previsto il passaggio alla zona rossa,

**Il commissario  
Il governo vuole  
chiudere il caso  
Calabria: in pole  
resta D'Andrea**

mentre la Liguria dovrebbe restare arancione e il Veneto giallo. Per il Lazio si è valutata la possibilità di entrare in zona arancione. «Se volete stringere ancora noi ci siamo», ha detto nella videoconferenza l'assessore Alessio D'Amato, citato a modello da Boccia. Ma poiché i colori scattano in base ai dati sembra difficile che la prima regione dove l'indice Rt è sceso sotto l'1 cambi fascia di rischio.

La Puglia, in bilico tra arancione e rosso, è un caso. Michele Emiliano ha scritto a Speranza, chiedendo il lockdown per le province di Foggia e Barletta-Andria-Trani, ma il governo è contrario. «Se la Puglia non ha i numeri da zona rossa — è la linea del ministro della Salute — sarà Emiliano a chiudere alcune province, con il via libera del governo».

In fase di allentamento invece la differenziazione è possibile: tra una settimana Piemonte e Lombardia lasceranno la zona rossa per passare all'arancione, ma alcune province lombarde potrebbero restare in lockdown.

M. Gu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# SPORT

## Motori

### Sticchi Damiani confermato presidente **Aci**

Angelo Sticchi Damiani è stato confermato per il terzo mandato consecutivo alla guida dell'Automobile Club d'Italia con oltre il 94% dei voti. «Nel 2021 vorrei due Gp in Italia, a Imola oltre che a Monza», ha detto.



# Brescia

## Bimba falciata: «Auto oltre i limiti»

Chiuse le indagini sull'investitore di Manar Sayed, 9 anni, uccisa mentre attraversava sulle strisce

**BRESCIA**  
di **Beatrice Raspa**

**Quando** ha falciato la piccola Manar Ahmed Sayed, 9 anni, uccisa mentre attraversava sulle strisce con i genitori e i fratellini, la Chevrolet Orlando era lanciata a 75 km/h, su una strada in pieno centro abitato dove il limite è di 50. La Procura ha chiuso l'indagine nei confronti del 43enne automobilista di Brescia che la sera dello scorso 5 luglio aveva provocato un tragico incidente a Bagnolo Mella e poi si era dileguato, per poi costituirsi dodici ore dopo.

**Il pm** Maria Cristina Bonomo gli contesta l'**omicidio stradale** aggravato dalla fuga e dall'omissione di soccorso, ed è pronta a chiedere il processo. La consulenza cinematica dell'accusa ha ricostruito che il Suv al momento dell'impatto procedeva a 75 km orari, violando quindi i limiti. L'analisi del telefonino in uso al "pirata", che era stato arrestato (ai domiciliari), non ha invece fornito riscontri in merito a un possibile utilizzo in concomitan-

za con l'incidente. Seppure lo smartphone fosse aperto, senza schermata di blocco, e solo un istante prima avesse ricevuto un messaggio, non è stata evidenziata attività nel frangente dell'investimento. Professionista, padre di due bimbi, un passato senza macchia, l'uomo quella domenica sera rientrava

a casa in città da Leno. In viale Italia, nel centro di Bagnolo, si è imbattuto in una famiglia egiziana - mamma, papà e quattro figli - che rincasava da un compleanno festeggiato al parco pubblico. Il gruppetto attraversava sulle strisce. Davanti il primogenito 12enne, dietro Manar che spingeva a mano la biciclet-

**LA CONTESTAZIONE**  
**L'omicidio stradale**  
**aggravato dalla fuga**  
**e l'omissione**  
**di soccorso**

tina, accanto la madre col passeggino vuoto, qualche passo più indietro il padre con in braccio l'ultima nata di sei mesi e per mano la sorellina di 6 anni. Il Suv è piombato senza accenno di frenata addosso a Manar, sbalzata a molti metri di distanza, e alla madre, ferita di striscio. Quindi è sparito. Il giorno seguente, mentre la Polstrada l'aveva ormai individuato dalla targa ripresa da una telecamera, si è costituito: «Ero io al volante» ha ammesso il 43enne, sostenendo di non essersi accorto subito di quanto successo perché stanco, molto in ritardo e forse momentaneamente distratto perché guardava sul sedile accanto. Il pomeriggio precedente aveva bevuto qualche bicchiere di troppo al bar. Ma agli accertamenti è risultato negativo ad alcol e droghe.





## Le autoscuole restano aperte Ma i clienti si sono dimezzati

### Emergenza

Sono state escluse dai ristoranti e ora rischiano di colare a picco «A Lecco non si possono tenere gli esami di teoria»

Non sono state chiuse per Decreto e quindi possono continuare a lavorare, ma i clienti si sono dimezzati a fronte di costi che al contrario sono cresciuti in modo esponenziale.

E, con l'esclusione dai ristoranti, rischiano di colare a picco. Le autoscuole, come tante altre attività economiche travolte dalla pandemia e dai conseguenti Dpcm, stanno attraversando un momento veramente critico sotto tanti punti di vista.

«Dopo il primo lockdown il lavoro non è mai ripartito completamente - ha evidenziato **Rosanna Rampin**, segretaria provinciale di **Unasca** -. Abbiamo

in media la metà degli iscritti, rispetto all'anno scorso: la gente è in una fase di attesa, alle prese con una pandemia che è lontana dall'esaurire i propri effetti».

Nel frattempo, con il blocco agli esami di pratica, le autoscuole lechesi hanno problemi anche con la teoria. «A Lecco non si possono tenere nemmeno questi esami, perché l'aula della Motorizzazione di viale



Rosanna Rampin

Dante non è considerata idonea a garantire il necessario distanziamento sociale. Così, a giugno abbiamo iniziato a spostarci a Como mentre da qualche settimana siamo costretti a raggiungere Bergamo, con un incremento dei costi non indifferente. Basti pensare che noi, come le altre autoscuole, abbiamo dovuto noleggiare un pullman per portare gli esaminandi alla Motorizzazione bergamasca, sempre per motivi di distanze a bordo del mezzo. Ed è ovvio che, avendo pattuito con gli allievi un determinato prezzo, questi costi sono a carico nostro».

In questa situazione, con un blocco degli esami di guida che non si sa quando verrà meno

(considerata la discussione sulla possibilità di passare la Lombardia in zona arancione), l'arretrato continua ad accumularsi: le agenzie hanno da patentare ancora ragazzi iscritti prima della pandemia.

Ma non solo: si attendono anche informazioni sulla proroga dei fogli rosa, che ancora non è ufficiale. «Dovrebbero essere prorogati automaticamente all'anno prossimo come patenti e carte d'identità, invece questo non è ancora stato definito».

Una situazione complessiva difficile: «sarebbe stato meglio se ci avessero chiusi per Decreto, almeno avremmo avuto accesso ai ristoranti che invece ci sono stati negati». **C. Doz**.



## *I piani della società specializzata nel settore assicurativo (del gruppo Sermetra Holding) guidata da Denis Girola*

Intermediari assicurativi: Sermetra Assistance cresce con le soluzioni insurtech e i pagamenti digitali

- Obiettivo: raggiungere in tre anni 20 partnership con compagnie di assicurazione e una rete di 1.000 intermediari
- Supporto tecnologico alle reti per l'adeguamento alla direttiva IDD-Insurance Distribution Directive in vigore da marzo 2021
- Piattaforma pagamenti integrata: sviluppata dal Gruppo Sermetra Holding in partnership con PayTipper (Gruppo Enel X) ha già registrato 1 miliardo di euro di transazioni PagoPA (quarto posto nel settore)

Milano, 19 novembre 2020 - Sermetra Assistance, la società del gruppo Sermetra Holding specializzata nel settore assicurativo, punta sulla tecnologia digitale per raggiungere nei prossimi tre anni 20 partnership con compagnie assicurative allargando la propria rete sino a 1.000 intermediari.

Attualmente Sermetra Assistance distribuisce prodotti Genertel, Quixa-Axa, Zurich Connect, Genalpiù e Tua: polizze auto ma anche coperture famiglia e di tutela legale. "Operiamo attraverso una rete fisica capillare su tutto il territorio nazionale - spiega il presidente e amministratore delegato Denis Girola - creata in funzione di un nuovo modello di intermediazione basato su una piattaforma digitale evoluta che consente preventivazioni su più mandati, gestione delle firme digitali dei clienti, archiviazione sostitutiva dei documenti. Nella piattaforma è integrato il sistema di pagamenti che è stato sviluppato grazie alla partnership del Gruppo Sermetra Holding con l'Istituto di pagamento PayTipper del gruppo Enel X. Affianchiamo le reti di intermediari assicurativi anche nel percorso di adeguamento alla nuova Direttiva sulla distribuzione assicurativa (IDD-Insurance Distribution Directive) che entrerà in vigore dal prossimo marzo 2021, offrendo il supporto e le soluzioni insurtech per l'applicazione delle nuove regole che puntano ad aumentare la trasparenza e la tracciabilità dei consensi".

Il Gruppo Sermetra Holding di cui Sermetra Assistance fa parte è un integratore unico di tecnologia e servizi innovativi nel settore automotive. Attraverso le proprie piattaforme proprietarie serve ogni giorno una rete di 3.500 operatori professionali tra agenzie di pratiche auto, autoscuole, intermediari assicurativi. Nei pagamenti ha toccato alla fine dello scorso ottobre il traguardo del primo miliardo di euro transitato sulla piattaforma PagoPA, utilizzata per le tasse automobilistiche e le pratiche PRA: un risultato che a fine anno segnerà per Sermetra Holding e PayTipper - Enel X il quarto posto assoluto nei pagamenti PagoPA del Paese con il 10% del totale delle transazioni.

"La diffusione dei pagamenti digitali - afferma Denis Girola - è un fenomeno dirompente che ha cambiato le regole del gioco anche nel settore assicurativo. La tendenza è stata ulteriormente accelerata dalla pandemia. Il forte know-how sviluppato dal nostro gruppo ci ha spinto a investire sull'integrazione dei pagamenti nelle nostre soluzioni informatiche". Così il gestionale LisaWeb, sviluppato dalla softwarehouse Wichee che fa capo a Sermetra Assistance, consente agli intermediari assicurativi, grazie a una tecnologia semplice e sicura, di far pagare i clienti ovunque si trovino. Un sistema di controllo permette inoltre all'intermediario di avere sempre una vista della situazione complessiva: "Una sorta di cruscotto di comando - spiega ancora l'Amministratore Delegato di Sermetra Assistance - dove analizzare il proprio portafoglio e lo stato di avanzamento dei singoli processi. LisaWeb inoltre integra un sistema evoluto di gestione delle scadenze, che snellisce e automatizza i processi, facendo sì che l'intermediario possa dedicare il proprio tempo alla cura dei clienti".

Foto in copertina: Denis Girola, Presidente e Amministratore Delegato Sermetra Assistance

## *Insurtech e pagamenti digitali spingono Sermetra Assistance*

Sermetra Assistance, la società del gruppo Sermetra Holding specializzata nel settore assicurativo, punta sulla tecnologia digitale per raggiungere nei prossimi tre anni 20 partnership con compagnie assicurative allargando la propria rete sino a 1.000 intermediari.

Attualmente Sermetra Assistance distribuisce prodotti Genertel, Quixa-Axa, Zurich Connect, Genialpiù e Tua: polizze auto ma anche coperture famiglia e di tutela legale.

"Operiamo attraverso una rete fisica capillare su tutto il territorio nazionale - spiega il presidente e amministratore delegato Denis Girola - creata in funzione di un nuovo modello di intermediazione basato su una piattaforma digitale evoluta che consente preventivazioni su più mandati, gestione delle firme digitali dei clienti, archiviazione sostitutiva dei documenti. Nella piattaforma è integrato il sistema di pagamenti che è stato sviluppato grazie alla partnership del Gruppo Sermetra Holding con l'Istituto di pagamento PayTipper del gruppo Enel X. Affianchiamo le reti di intermediari assicurativi anche nel percorso di adeguamento alla nuova Direttiva sulla distribuzione assicurativa (IDD-Insurance Distribution Directive) che entrerà in vigore dal prossimo marzo 2021, offrendo il supporto e le soluzioni insurtech per l'applicazione delle nuove regole che puntano ad aumentare la trasparenza e la tracciabilità dei consensi".

Il Gruppo Sermetra Holding di cui Sermetra Assistance fa parte è un integratore unico di tecnologia e servizi innovativi nel settore automotive.

Attraverso le proprie piattaforme proprietarie serve ogni giorno una rete di 3.500 operatori professionali tra agenzie di pratiche auto, autoscuole, intermediari assicurativi. Nei pagamenti ha toccato alla fine dello scorso ottobre il traguardo del primo miliardo di euro transitato sulla piattaforma PagoPA, utilizzata per le tasse automobilistiche e le pratiche PRA: un risultato che a fine anno segnerà per Sermetra Holding e PayTipper - Enel X il quarto posto assoluto nei pagamenti PagoPA del Paese con il 10% del totale delle transazioni.

"La diffusione dei pagamenti digitali - afferma Denis Girola - è un fenomeno dirompente che ha cambiato le regole del gioco anche nel settore assicurativo. La tendenza è stata ulteriormente accelerata dalla pandemia. Il forte know-how sviluppato dal nostro gruppo ci ha spinto a investire sull'integrazione dei pagamenti nelle nostre soluzioni informatiche".

Così il gestionale LisaWeb, sviluppato dalla softwarehouse Wichee che fa capo a Sermetra Assistance, consente agli intermediari assicurativi, grazie a una tecnologia semplice e sicura, di far pagare i clienti ovunque si trovino. Un sistema di controllo permette inoltre all'intermediario di avere sempre una vista della situazione complessiva: "Una sorta di cruscotto di comando - spiega ancora l'Amministratore Delegato di Sermetra Assistance - dove analizzare il proprio portafoglio e lo stato di avanzamento dei singoli processi.

LisaWeb inoltre integra un sistema evoluto di gestione delle scadenze, che snellisce e automatizza i processi, facendo sì che l'intermediario possa dedicare il proprio tempo alla cura dei clienti".

### SERMETRA ASSISTANCE IN CIFRE

RETE DI INTERMEDIARI - oltre 300 collaborazioni attive\*\*PARTNER ASSICURATIVI - Genertel, GenialPiù, Prima.it, Quixa-Axa, Tua Assicurazioni, Zurich Connect, Atradius, Chubb, Europe Assistance, UCA - Tutela Legale, Agos, IBL Banca\*\*PRODOTTI BASE - RCAuto di base e garanzie accessorie per auto, moto e altri veicoli; Viaggi e tempo libero; Salute; Casa Famiglia Lavoro; Tutela Legale; Polizze Fideiussorie\*\*PRODOTTI INSURTECH:

Piattaforma IDD, software per semplificare la gestione della Insurance Distribution Directive (IDD) e normativa IVASS

Piattaforma per l'intermediazione assicurativa paperless, dalla preventivazione al pagamento

Piattaforma Insurtech pensata per intermediari, aziende che hanno reti fisiche, banche, grandi agenzie, gruppi agenti e compagnie assicurative

Piattaforma pagamenti, integrabile e scalabile

PARTNER TECNICO PAGAMENTI - PayTipper (gruppo Enel-X)PAGAMENTI DIGITALI SU PIATTAFORMA

SERMETRA ASSISTANCE - Nel corso del 2019 sono stati oltre 32.000 i pagamenti digitali, il 93% del totale dei pagamenti transitati

(RV - [www.ftaonline.com](http://www.ftaonline.com))

Fonte: News Trend Online

*a cura di ufficiostampa@unasca.it*

## *Insurtech e pagamenti digitali spingono Sermetra Assistance*

Sermetra Assistance, la società del gruppo Sermetra Holding specializzata nel settore assicurativo, punta sulla tecnologia digitale per raggiungere nei prossimi tre anni 20 partnership con compagnie assicurative allargando la propria rete sino a 1.000 intermediari.

Attualmente Sermetra Assistance distribuisce prodotti Genertel, Quixa-Axa, Zurich Connect, Genalpiù<sup>1</sup> e Tua: polizze auto ma anche coperture famiglia e di tutela legale. "Operiamo attraverso una rete fisica capillare su tutto il territorio nazionale – spiega il presidente e amministratore delegato Denis Girola - creata in funzione di un nuovo modello di intermediazione basato su una piattaforma digitale evoluta che consente preventivazioni su più<sup>1</sup> mandati, gestione delle firme digitali dei clienti, archiviazione sostitutiva dei documenti. Nella piattaforma è<sup>2</sup> integrato il sistema di pagamenti che è<sup>2</sup> stato sviluppato grazie alla partnership del Gruppo Sermetra Holding con l'Istituto di pagamento PayTipper del gruppo Enel X. Affianchiamo le reti di intermediari assicurativi anche nel percorso di adeguamento alla nuova Direttiva sulla distribuzione assicurativa (IDD-Insurance Distribution Directive) che entrerà in vigore dal prossimo marzo 2021, offrendo il supporto e le soluzioni insurtech per l'applicazione delle nuove regole che puntano ad aumentare la trasparenza e la tracciabilità dei consensi".

Il Gruppo Sermetra Holding di cui Sermetra Assistance fa parte è<sup>2</sup> un integratore unico di tecnologia e servizi innovativi nel settore automotive. Attraverso le proprie piattaforme proprietarie serve ogni giorno una rete di 3.500 operatori professionali tra agenzie di pratiche auto, autoscuole, intermediari assicurativi. Nei pagamenti ha toccato alla fine dello scorso ottobre il traguardo del primo miliardo di euro transitato sulla piattaforma PagoPA, utilizzata per le tasse automobilistiche e le pratiche PRA: un risultato che a fine anno segnerà per Sermetra Holding e PayTipper - Enel X il quarto posto assoluto nei pagamenti PagoPA del Paese con il 10% del totale delle transazioni.

"La diffusione dei pagamenti digitali – afferma Denis Girola - è<sup>2</sup> un fenomeno dirompente che ha cambiato le regole del gioco anche nel settore assicurativo. La tendenza è<sup>2</sup> stata ulteriormente accelerata dalla pandemia. Il forte know-how sviluppato dal nostro gruppo ci ha spinto a investire sull'integrazione dei pagamenti nelle nostre soluzioni informatiche". Così – il gestionale LisaWeb, sviluppato dalla softwarehouse Wichee che fa capo a Sermetra Assistance, consente agli intermediari assicurativi, grazie a una tecnologia semplice e sicura, di far pagare i clienti ovunque si trovino. Un sistema di controllo permette inoltre all'intermediario di avere sempre una vista della situazione complessiva: "Una sorta di cruscotto di comando – spiega ancora l'Amministratore Delegato di Sermetra Assistance - dove analizzare il proprio portafoglio e lo stato di avanzamento dei singoli processi. LisaWeb inoltre integra un sistema evoluto di gestione delle scadenze, che snellisce e automatizza i processi, facendo sì<sup>2</sup> che l'intermediario possa dedicare il proprio tempo alla cura dei clienti".

### SERMETRA ASSISTANCE IN CIFRE

RETE DI INTERMEDIARI - oltre 300 collaborazioni attive  
PARTNER ASSICURATIVI - Genertel, GenialPiù<sup>1</sup>, Prima.it, Quixa-Axa, Tua Assicurazioni, Zurich Connect, Atradius, Chubb, Europe Assistance, UCA – Tutela Legale, Agos, IBL  
Banca  
PRODOTTI BASE - RCAuto di base e garanzie accessorie per auto, moto e altri veicoli; Viaggi e tempo libero; Salute; Casa Famiglia Lavoro; Tutela Legale; Polizze Fideiussorie  
PRODOTTI INSURTECH: Piattaforma IDD, software per semplificare la gestione della Insurance Distribution Directive (IDD) e normativa IVASS  
Piattaforma per l'intermediazione assicurativa paperless, dalla preventivazione al pagamento  
Piattaforma Insurtech pensata per intermediari, aziende che hanno reti fisiche, banche, grandi agenzie, gruppi agenti e compagnie assicurative  
Piattaforma pagamenti, integrabile e scalabile  
PARTNER TECNICO PAGAMENTI - PayTipper (gruppo Enel-X)  
PAGAMENTI DIGITALI SU PIATTAFORMA SERMETRA ASSISTANCE - Nel corso del 2019 sono stati oltre 32.000 i pagamenti digitali, il 93% del totale dei pagamenti transitati

RV - [www.ftaonline.com](http://www.ftaonline.com)

*a cura di [ufficiostampa@unasca.it](mailto:ufficiostampa@unasca.it)*

## ***AU.RA. s.r.l. Autoscuole Ravenna si conferma Premium Partner del Ravenna FC***

di Redazione - 19 Novembre 2020 - 9:43

Commenta Stampa 2 min

AU.RA.ravenna fc Ravenna

AU.RA. e Ravenna Football Club annunciano il rinnovo della partnership che lega le due realtà anche per la stagione 2020-21. Un rapporto che si consolida e che vedrà AU.RA. come Premium Partner del club giallorosso.

Con 25 anni di esperienza festeggiati quest'anno e diversi punti sul territorio, AU.RA. è leader e punto di riferimento nel campo delle autoscuole e dei servizi rinnovo e duplicati patente per i conducenti di veicoli, e gli aspiranti tali, ravennati e cervesi.

25 anni all'insegna di competenza, passione, ed un occhio proiettato sempre al futuro ed alla tutela dell'ambiente, come testimoniato anche dalla recente acquisizione di un'auto elettrica per permettere agli allievi di imparare in modo più green. Il gruppo, come sempre, si dimostra proattivo nell'accompagnare i giovani in questo percorso di crescita stimolandoli ad adottare anche soluzioni ecologiche ed in linea con i tempi.

Un'attenzione che contraddistinguerà anche il percorso di educazione stradale, progettato ad hoc da AU.RA. per la RFC Academy, il settore giovanile giallorosso, che permetterà ai ragazzi di prendere coscienza di determinati valori, prima ancora di intraprendere il percorso di scuola guida. Una delle iniziative organizzate nell'ottica di permettere una crescita personale sempre maggiore ai giovani calciatori, non solo per quanto riguarda il terreno di gioco. Parallelamente a questo il brand AU.RA. sarà presente al Benelli in tutte le gare casalinghe di questa stagione, offrendo anche condizioni agevolate per i tifosi del Ravenna FC.

“AU.RA. intende proseguire ed approfondire il percorso iniziato l'anno scorso al fianco del Ravenna Football Club, consapevole del grande valore sociale che può avere una formazione specifica e professionale fornita alle nuove generazioni di utenti della strada – sottolinea Yuri Gentilini, presidente AU.RA. -. Oggi i ragazzi si trovano a dover fare i conti con la complessità che comporta la conduzione di un veicolo nel traffico sempre più caotico delle nostre città, con le regole spesso oggetto di modifiche del Codice della Strada e con nuove tipologie di veicoli, come i monopattini elettrici o gli hoverboard”. “Il percorso formativo che verrà messo in campo in questa stagione sarà focalizzato proprio su queste nuove forme di micro-mobilità urbana, che si affiancano a quelle più tradizionali utilizzate degli adolescenti nei loro spostamenti da casa a scuola e ai campi di allenamento. Un'attività che metteremo in pratica sul territorio in collaborazione con UNASCA e con il Centro Studi Cesare Ferrari, che hanno già attivato iniziative analoghe in altre zone d'Italia” conclude Gentilini.

*a cura di ufficiostampa@unasca.it*

## *Insurtech e pagamenti digitali spingono Sermetra Assistance*

Tempo stimato di lettura: 4 minuti

di Financial Trend Analysis

Sermetra Assistance, la società del gruppo Sermetra Holding specializzata nel settore assicurativo, punta sulla tecnologia digitale per raggiungere nei prossimi tre anni 20 partnership con compagnie assicurative allargando la propria rete sino a 1. Le Guide gratuite di Trend-online.com. Abbiamo raccolto in 203 pagine tutte le novità sui Bonus 2020. Un'opera realizzata dalla nostra redazione completamente gratuita che puoi scaricare immediatamente.

Sermetra Assistance, la società del gruppo Sermetra Holding specializzata nel settore assicurativo, punta sulla tecnologia digitale per raggiungere nei prossimi tre anni 20 partnership con compagnie assicurative allargando la propria rete sino a 1.000 intermediari.

Attualmente Sermetra Assistance distribuisce prodotti Genertel, Quixa-Axa, Zurich Connect, Genalpiù e Tua: polizze auto ma anche coperture famiglia e di tutela legale. "Operiamo attraverso una rete fisica capillare su tutto il territorio nazionale - spiega il presidente e amministratore delegato Denis Girola - creata in funzione di un nuovo modello di intermediazione basato su una piattaforma digitale evoluta che consente preventivazioni su più mandati, gestione delle firme digitali dei clienti, archiviazione sostitutiva dei documenti. Nella piattaforma è integrato il sistema di pagamenti che è stato sviluppato grazie alla partnership del Gruppo Sermetra Holding con l'Istituto di pagamento PayTipper del gruppo Enel X. Affianchiamo le reti di intermediari assicurativi anche nel percorso di adeguamento alla nuova Direttiva sulla distribuzione assicurativa (IDD-Insurance Distribution Directive) che entrerà in vigore dal prossimo marzo 2021, offrendo il supporto e le soluzioni insurtech per l'applicazione delle nuove regole che puntano ad aumentare la trasparenza e la tracciabilità dei consensi".

Il Gruppo Sermetra Holding di cui Sermetra Assistance fa parte è un integratore unico di tecnologia e servizi innovativi nel settore automotive. Attraverso le proprie piattaforme proprietarie serve ogni giorno una rete di 3.500 operatori professionali tra agenzie di pratiche auto, autoscuole, intermediari assicurativi. Nei pagamenti ha toccato alla fine dello scorso ottobre il traguardo del primo miliardo di euro transitato sulla piattaforma PagoPA, utilizzata per le tasse automobilistiche e le pratiche PRA: un risultato che a fine anno segnerà per Sermetra Holding e PayTipper - Enel X il quarto posto assoluto nei pagamenti PagoPA del Paese con il 10% del totale delle transazioni.

"La diffusione dei pagamenti digitali - afferma Denis Girola - è un fenomeno dirompente che ha cambiato le regole del gioco anche nel settore assicurativo. La tendenza è stata ulteriormente accelerata dalla pandemia. Il forte know-how sviluppato dal nostro gruppo ci ha spinto a investire sull'integrazione dei pagamenti nelle nostre soluzioni informatiche". Così il gestionale LisaWeb, sviluppato dalla softwarehouse Wichee che fa capo a Sermetra Assistance, consente agli intermediari assicurativi, grazie a una tecnologia semplice e sicura, di far pagare i clienti ovunque si trovino. Un sistema di controllo permette inoltre all'intermediario di avere sempre una vista della situazione complessiva: "Una sorta di cruscotto di comando - spiega ancora l'Amministratore Delegato di Sermetra Assistance - dove analizzare il proprio portafoglio e lo stato di avanzamento dei singoli processi. LisaWeb inoltre integra un sistema evoluto di gestione delle scadenze, che snellisce e automatizza i processi, facendo sì che l'intermediario possa dedicare il proprio tempo alla cura dei clienti".

### **SERMETRA ASSISTANCE IN CIFRE**

**RETE DI INTERMEDIARI** - oltre 300 collaborazioni attive\*\***PARTNER ASSICURATIVI** - Genertel, GenialPiù, Prima.it, Quixa-Axa, Tua Assicurazioni, Zurich Connect, Atradius, Chubb, Europe Assistance, UCA - Tutela Legale, Agos, IBL Banca\*\***PRODOTTI BASE** - RCAuto di base e garanzie accessorie per auto, moto e altri veicoli; Viaggi e tempo libero; Salute; Casa Famiglia Lavoro; Tutela Legale; Polizze Fideiussorie\*\***PRODOTTI INSURTECH:**

Piattaforma IDD, software per semplificare la gestione della Insurance Distribution Directive (IDD) e normativa IVASS

Piattaforma per l'intermediazione assicurativa paperless, dalla preventivazione al pagamento

Piattaforma Insurtech pensata per intermediari, aziende che hanno reti fisiche, banche, grandi agenzie, gruppi agenti e compagnie assicurative

Piattaforma pagamenti, integrabile e scalabile

**PARTNER TECNICO PAGAMENTI** - PayTipper (gruppo Enel-X)**PAGAMENTI DIGITALI SU PIATTAFORMA**

**SERMETRA ASSISTANCE** - Nel corso del 2019 sono stati oltre 32.000 i pagamenti digitali, il 93% del totale dei pagamenti transitati

(RV - [www.ftaonline.com](http://www.ftaonline.com))

## ***Insurtech e pagamenti digitali spingono Sermetra Assistance***



*a cura di ufficiostampa@unasca.it*

### *I progetti di Sermetra Assistance per gli intermediari*

La società guidata da Denis Girola propone un modello di intermediazione basato su una piattaforma digitale evoluta che consente preventivazioni su più mandati, gestione delle firme digitali, archiviazione e sistema di pagamenti

19/11/2020

Autore: Redazione Insurance Connect

Sermetra Assistance, società del gruppo Sermetra Holding specializzata nel settore assicurativo, punta sulla tecnologia digitale per raggiungere nei prossimi tre anni 20 partnership con compagnie assicurative e allargando la propria rete fino a coinvolgere 1.000 intermediari.

La società guidata da Denis Girola (foto), attraverso le sue piattaforme e i suoi servizi, attualmente distribuisce prodotti auto, rami elementari e tutela legale per Genertel, Quixa-Axa, Zurich Connect, Genalpiù e Tua. Il modello di intermediazione è basato su una piattaforma digitale evoluta che consente preventivazioni su più mandati, gestione delle firme digitali dei clienti, archiviazione sostitutiva dei documenti e sistema di pagamenti sviluppato grazie alla partnership del gruppo Sermetra con PayTipper, targato Enel X.

Oltre agli intermediari assicurativi, il Sermetra Holding, attraverso le proprie piattaforme proprietarie, serve ogni giorno una rete di 3.500 operatori professionali tra agenzie di pratiche auto e autoscuole. Nei pagamenti ha toccato alla fine dello scorso ottobre il traguardo del primo miliardo di euro transitato sulla piattaforma PagoPA, utilizzata per le tasse automobilistiche e le pratiche Pra, "un risultato - si legge in una nota della società - che a fine anno segnerà per Sermetra Holding e PayTipper - Enel X il quarto posto assoluto nei pagamenti PagoPA del Paese con il 10% del totale delle transazioni".

Oltre agli applicativi dei pagamenti, il gestionale LisaWeb, sviluppato dalla softwarehouse Wichee che fa capo a Sermetra Assistance, consente agli intermediari assicurativi, di gestire le scadenze, snellire e automatizzare i processi, facendo sì che "l'intermediario possa dedicare il proprio tempo alla cura dei clienti".

© RIPRODUZIONE RISERVATA